

GRAN GUARDIA. L'erede di don Giussani alla guida di Comunione e Liberazione parlerà del senso di essere cristiani oggi

Carrón: «La fede è bellezza disarmata»

Domanda: «Ma noi cristiani», chiede don Julián Carrón, «crediamo ancora nella capacità della fede che abbiamo ricevuto di esercitare un'attrattiva su coloro che incontriamo e nel fascino vincente della sua bellezza disarmata?».

A questo interrogativo, l'erede di don Luigi Giussani alla guida di Comunione e liberazione risponderà, martedì, alle 20.45, nell'auditorium della Gran Guardia, alla presentazione del suo libro «La bellezza disarmata», il primo ita-

liano (edizione Rizzoli).

La serata è organizzata da Cl Verona e dal Centro di cultura europea Sant'Adalberto, con il patrocinio del Comune. Oltre a Carrón, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione e autore del libro, intervengono Mauro Magatti, professore ordinario di Sociologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Luigina Mortari, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

Gli interventi saranno coordinati da Mattia Castelletti

di Comunione e Liberazione. Carrón ha girato l'Italia per dialogare sui temi affrontati nel suo libro con le personalità più diverse: uomini di Chiesa come il cardinale Jean-Louis Tauran; musulmani come Wael Farouq; politici con storie apparentemente distanti, come Fausto Bertinotti e Luciano Violante; giornalisti come Gianni Riotta e Antonio Polito.

«Solo se l'avvenimento cristiano si dimostra capace di risvegliare l'io, di farlo rinascere e di mantenerlo nella posizione adeguata per af-

frontare l'intera esistenza può risultare credibile e suscitare interesse», è la sfida del libro. Per questo Carrón mette l'accento sulla fede «come testimonianza di un io affermato dall'amore di Cristo: come ricorda papa Francesco, solo così si può proporre nella sua forza, bellezza e semplicità, l'annuncio dell'amore di Dio e della salvezza che Cristo ci offre».

«Questo è il contributo che i cristiani sono chiamati a dare: la testimonianza di una "bellezza disarmata", di una pienezza di vita possibile, perché salvata da Cristo». •



Don Julian Carrón

